

Aci Sport S.p.a.



BILANCIO

2017

ACI SPORT S.p.A. a socio unico
(Soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'Automobile Club d'Italia)
Sede sociale via Solferino, 32 – 00185 Roma – CF e PI. 06301401003

ACI SPORT S.p.A.

Via Solferino, 32 – 00185 Roma (Rm)

Capitale Sociale: Euro 510.000 i.v.

Codice Fiscale: 06301401003 – Partita I.V.A.: 06301401003

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 06301401003

Camera di Commercio di Roma

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti della società ACI Sport SpA sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Automobile Club d'Italia – Via Marsala, 8 Roma in prima convocazione per il giorno 20 aprile 2018 alle ore 10:00, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Destinazione dell'utile di esercizio, deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.2 determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.3 nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.4 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.5 determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

- 4) Nomina del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 4.1 nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
 - 4.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 4.3 determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

- 5) Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione legale dei conti e determinazione del corrispettivo spettante al revisore, deliberazioni inerenti e conseguenti;

- 6) Nomina del Direttore Generale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma lì, 4 aprile 2018

Il Presidente

Dott. Mario Colelli

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Mario Colelli', written in a cursive style.

ACI SPORT SPA UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	06301401003
Numero Rea	ROMA962895
P.I.	06301401003
Capitale Sociale Euro	510.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.709	4.038
II - Immobilizzazioni materiali	112.236	130.146
III - Immobilizzazioni finanziarie	20.895	31.492
Totale immobilizzazioni (B)	142.840	165.676
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	5.160	5.160
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.287.696	2.853.759
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.972	1.472
Totale crediti	4.292.668	2.855.231
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	355.036	459.595
Totale attivo circolante (C)	4.652.864	3.319.986
D) RATEI E RISCONTI	2.816	16.647
TOTALE ATTIVO	4.798.520	3.502.309

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	510.000	510.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	22.125	16.125
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	168.016	56.471
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	292.434	117.545
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	992.576	700.140
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	304.669	347.683
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.495.799	2.445.393
Totale debiti	3.495.799	2.445.393
E) RATEI E RISCONTI	5.476	9.093
TOTALE PASSIVO	4.798.520	3.502.309

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.229.682	11.095.088
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.036.561	683.912
Altri	15.599	37.980
Totale altri ricavi e proventi	1.052.160	721.892
Totale valore della produzione	12.281.842	11.816.980
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	213.760	235.048
7) per servizi	9.838.703	9.535.900
8) per godimento di beni di terzi	397.976	461.087
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	839.692	794.846
b) oneri sociali	206.119	185.280
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	74.116	67.236
c) Trattamento di fine rapporto	57.481	54.057
e) Altri costi	16.635	13.179
Totale costi per il personale	1.119.927	1.047.362
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.912	52.822
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.878	1.168
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.034	51.654
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.742	5.970
Totale ammortamenti e svalutazioni	50.654	58.792
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-5.160
14) Oneri diversi di gestione	308.255	325.780
Totale costi della produzione	11.929.275	11.658.809
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	352.567	158.171
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.854	1.839
Totale proventi diversi dai precedenti	1.854	1.839
Totale altri proventi finanziari	1.854	1.839
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	6.981
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	6.981
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	1.847	-5.142
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	354.414	153.029
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	61.980	35.484
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.980	35.484
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	292.434	117.545

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	292.434	117.545
Imposte sul reddito	61.980	35.484
Interessi passivi/(attivi)	(1.847)	5.142
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	352.567	158.171
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	44.912	52.822
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	59.209	5.970
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>104.121</i>	<i>58.792</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	456.688	216.963
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	(5.160)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(322.904)	(293.022)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	746.450	99.219
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	13.831	(12.269)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(3.617)	9.093
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(932.354)	148.038
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(498.594)</i>	<i>(54.101)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(41.906)	162.862
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.847	(5.142)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(43.014)	59.746
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(41.167)</i>	<i>54.604</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(83.073)	217.466

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(24.124)	(70.617)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(8.549)	(2.090)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(13.502)
Disinvestimenti	10.597	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(22.076)	(86.209)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	588	1.493
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	590	1.492
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(104.559)	132.749
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	451.252	318.001
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	8.343	8.845
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	459.595	326.846
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	349.880	451.252
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.156	8.343
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	355.036	459.595
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto

dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, ove presenti, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte,

ove presenti.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati, ove presenti, incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti, macchinari e attrezzature: 15%-25%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%-25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi si riferiscono unicamente a contributi in conto esercizio e sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al presunto valore di realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sussistono crediti per 'Imposte anticipate'.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Non sussistono.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sussistono.

Fondi per imposte, anche differite

Non sussistono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sussistono.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29,

sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 142.840 (€ 165.676 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	109.056	452.592	31.492	593.140
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.019	322.445		427.464
Valore di bilancio	4.038	130.146	31.492	165.676
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.549	24.143	0	32.692
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	10	0	10
Ammortamento dell'esercizio	2.878	42.034		44.912
Altre variazioni	0	-9	-10.597	-10.606
Totale variazioni	5.671	-17.910	-10.597	-22.836
Valore di fine esercizio				
Costo	117.606	476.624	20.895	615.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.897	364.388		472.285
Valore di bilancio	9.709	112.236	20.895	142.840

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	31.492	-10.597	20.895	0	20.895	0
Totale crediti immobilizzati	31.492	-10.597	20.895	0	20.895	0

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.265.206	263.695	2.528.901	2.528.901	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	140.623	661.751	802.374	797.402	4.972	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	449.402	511.991	961.393	961.393	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.855.231	1.437.437	4.292.668	4.287.696	4.972	0

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non vi sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non figurano nel patrimonio della società beni per i quali siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie, nè beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione disposti dall'art. 2426 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 992.576 (€ 700.140 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	510.000	0	0	0
Riserva legale	16.125	0	6.000	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	56.471	0	111.545	0
Utile (perdita) dell'esercizio	117.545	0	-117.545	0
Totale Patrimonio netto	700.140	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		510.000
Riserva legale	0	0		22.125
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	0	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		168.016
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	292.434	292.434
Totale Patrimonio netto	0	2	292.434	992.576

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	510.000	0	0	0
Riserva legale	14.825	0	1.300	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	32.558	0	23.913	0
Utile (perdita) dell'esercizio	25.213	0	-25.213	0
Totale Patrimonio netto	582.596	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		510.000
Riserva legale	0	0		16.125
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		-1

Utile (perdite) portati a nuovo	0	0		56.471
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	117.545	117.545
Totale Patrimonio netto	0	-1	117.545	700.140

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	510.000	Capitale Sociale		0	0	0
Riserva legale	22.125	Riserva ex art. 2430 c.c.	B	22.125	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1			0	0	0
Utile portati a nuovo	168.016	Utile esercizi precedenti	A, B, C	56.471	0	0
Totale	700.142			78.596	0	0
Quota non distribuibile				31.834		
Residua quota distribuibile				46.762		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.717	588	2.305	2.305	0	0
Acconti	8.660	-3.793	4.867	4.867	0	0
Debiti verso fornitori	2.107.973	746.450	2.854.423	2.854.423	0	0
Debiti tributari	107.472	62.107	169.579	169.579	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.032	16.040	69.072	69.072	0	0
Altri debiti	166.539	229.014	395.553	395.553	0	0
Totale debiti	2.445.393	1.050.406	3.495.799	3.495.799	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	3.495.799
Totale	3.495.799

Si specifica che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali né debiti di durata superiore ai cinque anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Sponsorizzazioni	1.792.619
	Servizi verso ACI	6.268.476
	Iscrizioni campionati	1.105.267
	Motor Show	245.000
	Diritti televisivi	687.246
	Servizi e sponsorizz. rally Italia	222.793
	Scuola federale	287.950
	Altri servizi	620.331
Totale		11.229.682

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.838.703 (€ 9.535.900 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Collaborazioni a campionati	932.933	188.176	1.121.109
Servizi vari tecnici e commerciali	2.673.550	475.369	3.148.919
Servizi Motorhome	1.934	-1.934	0
Coordinamento campionati e contributi gare	74.465	-14.465	60.000
Iscrizione campionati	81.109	18.508	99.617
Servizi vari Rally d'Italia	769.596	-78.572	691.024
Collaborazioni Rally d'Italia	400.419	-107.371	293.048
Premiazione campionati	193.404	27.065	220.469
Rimborso spese commissari e collaboratori	806.163	-200.375	605.788
Servizi di hosting	85.960	25.100	111.060
Manutenzioni e riparazioni	15.645	-2.552	13.093
Riprese televisive campionati	1.299.176	-39.971	1.259.205
Assistenza tecnica	495	1.853	2.348
Servizi telefonici e telefax	39.842	-11.693	28.149
Consulenze tecniche	133.000	36.600	169.600
Legali, consulenze e certificaz. bilancio	0	10.400	10.400
Prestazioni occasionali	100.122	26.328	126.450
Compensi cococo	120.000	-28.995	91.005
Contributi Inps cococo	27.767	101	27.868
Compenso amministratori	70.000	30.000	100.000
Compensi Collegio Sindacale	52.000	0	52.000
Viaggi e trasferte dipendenti e collaboratori	93.063	3.031	96.094
Spese ospitalità	672.418	-137.848	534.570
Assicurazioni	42.531	16.815	59.346
Pubblicità e promozione	524.454	75.609	600.063
Altri servizi	325.854	-8.376	317.478
Totale	9.535.900	302.803	9.838.703

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 397.976 (€ 461.087 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	97.621	-52.740	44.881
Altri	363.466	-10.371	353.095
Totale	461.087	-63.111	397.976

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 308.255 (€ 325.780 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Perdite su crediti	96.617	-43.150	53.467
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.879	12.697	14.576
Oneri di utilità sociale	1.000	-1.000	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	16.446	22.318	38.764
Altri oneri di gestione	209.838	-8.390	201.448
Totale	325.780	-17.525	308.255

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Sopravvenienze attive	13.012	
Totale		13.012	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Sopravvenienze passive	38.764	
Totale		38.764	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	21.040	0	0	0	
IRAP	40.940	0	0	0	
Totale	61.980	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Altri dipendenti	21
Totale Dipendenti	21

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.000	52.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Crediti

- Automobile Club d'Italia Euro 1.273.639;
- A.C. Trapani Euro 3.500;
- ACI Global S.p.A Euro 12.200;

- ACI Informativa Euro 45.977;

Debiti

- ACI Padova Euro 10.000;
- ACI Vallelunga Sp.A. Euro 59.340;
- ACI Global S.p.A. Euro 5.368;
- Automobile Club Palermo Euro 4.706;
- Automobile Club Ancona Euro 25.925.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Automobile Club d'Italia
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	00493410583
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Marsala, 8 - Roma

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Automobile Club d'Italia, cf 00493410583 con sede legale in Roma, via Marsala, 8.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	217.914.841	203.166.504
C) Attivo circolante	283.951.035	232.619.966
D) Ratei e risconti attivi	5.452.930	5.703.475
Totale attivo	507.318.806	441.489.945
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	117.579.825	96.606.613
Utile (perdita) dell'esercizio	49.240.815	20.973.211
Totale patrimonio netto	166.820.640	117.579.824
B) Fondi per rischi e oneri	4.771.642	3.079.771
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	160.269.226	154.280.228
D) Debiti	161.031.212	152.207.942
E) Ratei e risconti passivi	14.426.086	14.342.180
Totale passivo	507.318.806	441.489.945

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	379.707.646	355.379.499
B) Costi della produzione	335.481.562	320.295.779
C) Proventi e oneri finanziari	20.313.433	120.040
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.422.351	-6.777.944
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.876.351	7.452.605
Utile (perdita) dell'esercizio	49.240.815	20.973.211

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- quanto ad euro 15.000 alla riserva legale prevista dall'articolo 2430 c.c.;
- quanto al residuo importo pari ad euro 277.434, riporto a nuovo nell'esercizio successivo.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mario Colli

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

ACI SPORT SPA UNIPERSONALE

Relazione sulla Gestione al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	06301401003
Numero Rea	ROMA962895
P.I.	06301401003
Capitale Sociale Euro	510.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 292.434 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 117.545

La società è giunta al diciassettesimo anno di attività; l'esercizio 2017 ha visto impegnata la società nella gestione delle attività ordinarie di promozione dei Campionati ACI, nella realizzazione dei servizi organizzativi sia a livello sportivo che economico a supporto di ACI nella sua qualità di organizzatore del Rally d'Italia Sardegna, prova del Campionato del Mondo Rally, nell'organizzazione dei servizi a supporto della centunesima Targa Florio, l'organizzazione del torneo ACI Golf 2017, il progetto Karting in Piazza, il progetto Rally Italia Talent, il progetto ACI Team Italia, la Premiazione dei Campioni, il progetto sulla sicurezza stradale "Sara Safe Factor", la gestione del Club ACI Storico e infine la gestione della scuola federale.

Allo scopo si ritiene utile fornire le seguenti ulteriori informazioni.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE A SUPPORTO CAMPIONATI ACI 2017

Nonostante la crisi economica che ha colpito in particolar modo il settore dell'auto, il 2017 ha confermato il trend di crescita dei campionati promossi da ACI Sport per un totale di 118 eventi sportivi qui di seguito elencati:

1	Campionato Italiano Rally	8	Gare
2	Campionato Italiano WRC	6	Gare
3	Campionato Rally Terra	4	Gare
4	Campionato Italiano Cross Country	6	Gare
5	Campionato Italiano GT	7	Gare
6	Campionato Italiano Turismo (TCR)	7	Gare
7	Campionato Italiano Prototipi	7	Gare
8	Italian F.4 Championship	7	Gare
9	Campionato Italiano Velocità Montagna	12	Gare
10	Campionato Italiano Slalom	8	Gare
11	Campionato Italiano Rallies Autostoriche	9	Gare
12	Campionato Italiano Velocità Salita Autostoriche	10	Gare
13	Campionato Italiano e Trofeo Nazionale Karting	6	Gare
14	Campionato Italiano Regolarità Autostoriche	14	Gare
15	Campionato Italiano Formula Challenge	8	Gare
	Totale gare	118	Gare

La realizzazione del programma di promozione e sviluppo di ben 15 Campionati ACI sopra indicati è stato permesso anche grazie all'intervento di aziende che hanno sponsorizzato i vari campionati e di alcuni costruttori che hanno acquisito i diritti sulle immagini delle varie manifestazioni o ai quali ACI Sport ha fornito vari servizi quali la produzione televisiva.

Abbiamo supportato gli organizzatori ed i concorrenti su tutti i campi di gara dei vari campionati italiani per la miglior riuscita degli stessi con un addetto stampa ed un responsabile logistico, entrambe figure di alto spicco professionale.

Sono stati incrementati ulteriormente i rapporti con i media televisivi e della carta stampata con ampia diffusione nazionale e territoriale delle gare.

In particolar modo si segnala il rapporto con la RAI per la messa in onda in diretta delle gare del Campionato Italiano GT e del Campionato Italiano Rally, Sportitalia per le gare dell'Italian F.4 Championship e del Campionato Italiano Turismo (TCR), Automoto TV per il Campionato Italiano Prototipi e Campionato Italiano Karting.

Le produzioni televisive di tutte le gare sono state affidate a service esterni professionali che hanno permesso la realizzazione dei vari servizi televisivi per la messa in onda sulle numerose emittenti.

ACI Sport ha prodotto dei magazine motoristici per un complessivo di più di 24 ore di trasmissione riguardanti le gare dei campionati italiani ACI per emittenti di carattere nazionale come RAI Sport, Odeon TV, SKY TV, Automoto TV, Dinamica Channel, Nuvolari Channel e Sportitalia oltre a 140 emittenti areali.

ACI Sport ha introdotto poi la certificazione dei valori dei passaggi televisivi affinché piloti e team ma soprattutto i loro sponsor possano verificare la presenza televisiva.

La società ha realizzato una campagna promo-redazionale su diverse testate sportive dando risalto agli appuntamenti promossi anche in fase consuntiva sulla Gazzetta dello Sport e sul Corriere dello Sport.

Con la testata Autosprint è stato rinnovato l'accordo per la maggior diffusione delle gare dei Campionati Italiani ACI.

E' stata aggiornata la Web Tv ACI/CSAI con l'inserimento dei video delle gare.

RALLY D'ITALIA SARDEGNA 2017

L'evento "Rally d'Italia Sardegna", anche per questo esercizio, è stata la manifestazione più importante nella quale si è impegnata la società (giugno 2017) e che ha chiesto un grande sforzo organizzativo. La partenza da Alghero e la disputa della prova spettacolo a Ittiri, il quartier generale e il parco assistenza sono stati attrezzati ad Alghero.

Entrambe le due nuove iniziative hanno funzionato dando uno straordinario ritorno di pubblico apprezzato dalla FIA e dal promotore del Campionato del Mondo Rally a tal punto che la gara è stata confermata come validità per il 2018.

ACI ha nominato un Comitato Organizzatore mentre i servizi relativi alla preparazione della gara sono stati curati da ACI Sport alla quale è stata affidata anche la gestione economica dell'evento.

A consuntivo si può affermare che sia i ricavi che i costi sono risultati in linea con quanto preventivato.

SARA SAFE FACTOR

E' stato organizzato anche nel 2017 il Sara Safe Factor, iniziativa sulla sicurezza stradale giunta alla decima edizione che vede impegnata ACI Sport con il supporto economico di Sara Assicurazioni in una campagna sulla sicurezza stradale che coinvolge gli studenti delle scuole medie superiori di 24 città.

Testimonial del mondo dello sport automobilistico si sono confrontati oltre 9.000 studenti sul tema della sicurezza stradale sul tema "In strada e su pista vincono le regole".

101^ TARGA FLORIO

ACI nel 2017 ha sostenuto l'attività dell'A.C. di Palermo per la miglior riuscita della 101^ edizione della Targa Florio attraverso un intervento economico stanziato a supporto della gara più antica del mondo e attraverso l'intervento tecnico di ACI Sport.

Nell'edizione 2017 la gara ha visto protagonista anche il settore delle Autostoriche nella specialità della regolarità e il Ferrari Tribute, la gara ha visto la partecipazione complessiva di circa 200 auto. Anche sotto il

profilo economico i costi e i ricavi previsti sono risultati in linea con quanto preventivato.

TORNEO ACI GOLF 2017

ACI Sport ha organizzato nel 2017 il Torneo ACI Golf. Quest'ultimo si è articolato su 25 tappe svoltesi su tutto il territorio nazionale e una finale all'estero nella località di Ibiza (Spagna) .

PROGETTO KARTING IN PIAZZA 2017

ACI Sport ha sviluppato nel 2017 per conto di ACI il progetto "KART in Piazza". Nove appuntamenti in altrettante città e in collaborazione con l'A.C. locale dove i bambini di età compresa tra i sei e i dieci anni hanno partecipato ad un corso di educazione stradale attraverso l'utilizzo di piccoli kart.

Il progetto ha riscosso grande successo a tal punto da indurre ACI a riprogrammarlo per i prossimi due anni. ACI Sport ha messo a disposizione la struttura tecnica necessaria per lo svolgimento della manifestazione composta da:

- TIR bilico con tenda per area hospitality e trasporto specifiche barriere di sicurezza;
- n° 4 kart elettrici idonei per bambini dai sei ai dieci anni;
- caschi di sicurezza omologati;
- presenza di istruttori federali e tecnici qualificati;
- allestimento percorso con specifiche protezioni e modelli di segnaletica stradale;
- tavolini e sedie;
- impianto video;
- impianto audio;
- stand per la parte didattica e organizzazione per il corso teorico;
- organizzazione dei turni di prova.

A supporto ed a completamento dell'azione didattica, in particolare affinché i bambini vivano e ricordino piacevolmente l'evento e quindi gli insegnamenti ricevuti anche ben oltre la giornata di partecipazione a "Karting in Piazza", in ciascuna manifestazione sono stati realizzati e distribuiti a ciascuno dei partecipanti:

- Cappellino "Karting in Piazza" con loghi ACI e FIA;
- Braccialetto "Karting in Piazza" con logo ACI
- Merendina e bevande;
- Cuffietta monouso per utilizzo del casco;
- Un attestato personalizzato di partecipazione e di nomina ad "Ambasciatori della Sicurezza";
- Materiale informativo e didattico.

ACI TEAM ITALIA 2017

Nel 2017 è proseguito il progetto ACI Team Italia nel settore rally e pista.

Nel settore Rally Fabio Andolfi ha partecipato a n° 7 gare del mondiale Rally con una vettura R5 (WRC2). I risultati non sono stati eccellenti a causa di problemi tecnici sulla vettura.

ACI Sport ha individuato una struttura tecnica per la realizzazione del programma e ha seguito con un suo ufficio stampa il programma dei due piloti.

L'ACI Team Italia ha sviluppato un programma anche nell'ambito del settore velocità con il Team Trident. Nel 2017 sono stati supportati due piloti, Antonio Fuoco in Formula Due e Leonardo Pulcini in GP3..

RALLY ITALIA TALENT 2017

Scopri il Rally che c'è in te. Questo è in due parole Rally Italia Talent, pensato per offrire a tutti l'opportunità

di realizzare un sogno, partecipare almeno una volta da pilota o da navigatore ufficiale a un rally.

L'obiettivo è individuare nuovi giovani talenti da introdurre nel mondo dell'automobilismo sportivo, per poi accompagnarli nel loro percorso di crescita.

Ma Rally Italia Talent è aperto anche a chi vorrà mettersi in gioco anche solo per puro divertimento.

Rally Italia Talent ricalca il format dei classici Talent Show, che oggi godono di appeal e successo televisivo, articolato su Selezioni Regionali (a partire da gennaio 2017), Semifinali (aprile 2017) cui hanno partecipato 100 concorrenti piloti e altrettanti navigatori, e Finale (maggio 2017) cui hanno avuto accesso 20 equipaggi (pilota + navigatore).

I primi tre equipaggi classificati sono stati premiati come segue: il 1° classificato ha partecipato come equipaggio ufficiale al Rally d'Italia, il 2° e il 3° classificato a due gare valide per il Campionato Italiano Rally 2017, sempre a titolo completamente gratuito.

I partecipanti diventano soci ACI tramite il rilascio di una tessera speciale riservata al Rally Italia Talent.

ACI è presente con l'esposizione di materiali pubblicitari e promozionali, così come la presenza di un corner di ACI per la promozione di prodotti di clienti di ACI in generale, in ogni caso a sua cura, in quantità, dimensioni, tipologie, posizioni ecc. da concordare caso per caso.

In merito al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, lo stesso è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione; è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia, previste dal Codice Civile e dall'OIC.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi delle vendite	11.229.682	11.095.088
Produzione interna	1.036.561	683.912
Valore della produzione operativa	12.266.243	11.779.000
Costi esterni operativi	10.465.015	10.228.754
Valore aggiunto	1.801.228	1.550.246
Costi del personale	1.119.927	1.047.362
Margine Operativo Lordo	681.301	502.884
Ammortamenti e accantonamenti	104.121	58.792
Risultato Operativo	577.180	444.092
Risultato dell'area accessoria	(185.849)	(204.538)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.854	1.839
Ebit normalizzato	393.185	241.393
Risultato dell'area straordinaria	(38.764)	(81.383)
Ebit integrale	354.421	160.010
Oneri finanziari	7	6.981
Risultato lordo	354.414	153.029
Imposte sul reddito	61.980	35.484
Risultato netto	292.434	117.545

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	844.764	532.992
Quoziente primario di struttura	6,72	4,19
Margine secondario di struttura	1.149.433	880.675
Quoziente secondario di struttura	8,78	6,27

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2017	31/12/2016
Quoziente di indebitamento complessivo	3,83	4,00
Quoziente di indebitamento finanziario	0,01	0,02

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2017	31/12/2016
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	4.774.809	3.454.170
- Passività Operative	3.798.163	2.791.359
Capitale Investito Operativo netto	976.646	662.811
Impieghi extra operativi	23.711	48.139
Capitale Investito Netto	1.000.357	710.950
FONTI		
Mezzi propri	992.576	700.140
Debiti finanziari	7.781	10.810
Capitale di Finanziamento	1.000.357	710.950

Indici di redditività	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	29,46 %	16,79 %
ROE lordo	35,71 %	21,86 %
ROI	8,19 %	6,89 %
ROS	3,5 %	2,18 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO FISSO	147.812	167.148
Immobilizzazioni immateriali	9.709	4.038
Immobilizzazioni materiali	112.236	130.146
Immobilizzazioni finanziarie	25.867	32.964
ATTIVO CIRCOLANTE	4.650.708	3.335.161
Magazzino	5.160	5.160
Liquidità differite	4.290.512	2.870.406
Liquidità immediate	355.036	459.595
CAPITALE INVESTITO	4.798.520	3.502.309
MEZZI PROPRI	992.576	700.140
Capitale Sociale	510.000	510.000
Riserve	482.576	190.140
PASSIVITA' CONSOLIDATE	304.669	347.683
PASSIVITA' CORRENTI	3.501.275	2.454.486
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	4.798.520	3.502.309

Indicatori di solvibilità	31/12/2017	31/12/2016
Margine di disponibilità (CCN)	1.149.433	883.675
Quoziente di disponibilità	132,83 %	136,05 %
Margine di tesoreria	1.144.273	878.515
Quoziente di tesoreria	132,68 %	135,84 %

Analisi dello Stato Patrimoniale

L'analisi dello Stato patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette. Le principali correlazioni che devono essere rispettate sono:

CAPITALE NETTO \geq ATTIVO FISSO

ATTIVO CIRCOLANTE \geq PASSIVO CORRENTE

La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.

L'azienda ha un margine di struttura pari a 844.764 .

La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.

L'azienda ha un capitale circolante netto pari a 1.149.433 .

Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).

L'azienda ha un margine di tesoreria pari a 1.144.273 .

Il margine di struttura primario è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La variazione può essere meglio interpretata se si tiene conto dell'andamento di altri due margini: il margine di struttura secondario e il margine di tesoreria. Il sistema rileva che, in questo esercizio, il margine di struttura secondario è aumentato rispetto all'esercizio precedente. Rileva, inoltre, che il margine di tesoreria è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La struttura finanziaria dell'azienda, dunque, in termini dinamici, è migliorata, in tutti i suoi aspetti.

In sintesi, dunque, i tre margini (MS, MT, CCN) sono tutti positivi: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve andare giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Passando ora ad un'analisi di breve andare gli indici da dover considerare sono essenzialmente tre: il current, l'acid ed il quick ratio.

L'indice di disponibilità dell'azienda (current ratio) è pari a 132,83 %. Tale indice, è bene ricordarlo, è calcolato come rapporto tra attivo corrente e passivo corrente. Esprime, idealmente, in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o

insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari). Il quoziente di disponibilità mette in evidenza una situazione accettabile se considerata sotto il profilo finanziario. La solvibilità dell'azienda può essere considerata sufficiente in quanto consente di coprire gli impegni di pagamento a breve termine.

Il secondo indice di breve andare è il c.d. indice di liquidità (o acid ratio), rapporto tra liquidità immediate e differite (ovvero attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente. L'indice assume nell'azienda il valore di 132,68 % ad indicare un ottimo grado di liquidità aziendale.

Esaminando la situazione aziendale, si osserva che il quoziente di disponibilità è diminuito rispetto all'esercizio precedente. Il quoziente di tesoreria è diminuito rispetto all'esercizio precedente il che è indice di una minore incidenza delle liquidità immediate e differite sul passivo corrente. La durata del capitale circolante netto è aumentata, il che segnala che l'investimento in attivo corrente, a parità di volumi di attività, tende ad aumentare. La solvibilità dell'azienda, se considerata in termini dinamici, appare leggermente peggiore rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Analisi della redditività

Il ROE è l'indice capostipite dell'analisi di redditività netta. Esprime il tasso di rendimento del capitale proprio, al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire, in qualità di azionista, nell'azienda, indicatore che può essere confrontato con i tassi del mercato dei titoli: esso, infatti, dovrebbe essere più alto del tasso di rendimento degli investimenti in titoli "sicuri" in quanto, nella percezione dell'investitore, si dovrebbe assicurare un compenso per il rischio. Il sistema rileva un Roe tra i più alti del settore. Tale situazione evidenzia un ottimo andamento della gestione aziendale in quanto si è in grado di assicurare una buona remunerazione ai mezzi propri investiti in azienda.

Nell'azienda il ROE è pari a 29,46 %.

Il ROI è pari a 8,19 %. Tale indice esprime il rendimento degli investimenti in asset aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento. In altri termini, indica il flusso di reddito operativo prodotto ogni 100 euro di capitale complessivamente investito in azienda. Segnala, inoltre, il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale. Il sistema rileva un ROI tra i più alti nel suo settore indice, dunque, di una gestione aziendale ottima. Tanto più alto è questo indice quanto più efficiente ed efficace è la gestione.

Il ROS è pari a 3,5 %. Tale indice è il rapporto tra risultato operativo caratteristico e ricavi netti di vendita. Il sistema rileva un ROS positivo e superiore alla media di settore. Tale situazione evidenzia una gestione aziendale equilibrata.

Il Turnover è pari a 2,34. Il sistema rileva che il turnover del capitale investito è maggiore di 2. Tale valore segnala una situazione ampiamente positiva secondo la quale ad ogni euro di capitale investito corrisponde un ritorno in termini di ricavi di vendita maggiore di due euro. Tale indice, inoltre, produce un effetto espansivo del ROI in quanto il ROS viene più che duplicato.

Analisi della struttura finanziaria

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico. In particolare viene analizzata la capacità della gestione operativa di remunerare gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

Un indice utile a tale scopo è il rapporto tra MOL/oneri finanziari che nell'azienda è pari a 97.328,71: se valutata sotto questo profilo l'azienda presenta un'eccellente disponibilità di risorse liquide destinate a

remunerare gli oneri finanziari.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428, secondo comma, del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società non ha particolari aspetti che possano avere riflessi sulla situazione finanziaria della società, né in genere si rilevano particolarità da segnalare riguardo all'ambiente.

Per quanto concerne il personale, come evidenziato nella Nota Integrativa, la Vostra società ha avuto ventuno dipendenti in forza nell'esercizio 2017.

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi del lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428, primo comma, del Codice Civile si evidenzia che la Vostra società è esposta ai normali rischi di mercato senza riscontrare particolari situazioni e/o specifiche incertezze da segnalare.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, terzo comma, n. 6-bis) del codice civile, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Si forniscono di seguito, con riferimento alla situazione patrimoniale dell'esercizio in commento, gli strumenti finanziari con l'indicazione dell'eventuale rischio, se rilevante:

Strumenti finanziari attivi	Quantificazione	Rischio
Disponibilità liquide	355.036	ASSENTE
Crediti	4.292.668	ASSENTE
Partecipazioni	0	ASSENTE
Titoli	0	ASSENTE
Contratti finanziari derivati	0	ASSENTE
Garanzie ricevute	0	ASSENTE
Strumenti finanziari passivi	Quantificazione	Rischio
Obbligazioni	0	ASSENTE
Debiti commerciali	2.854.423	ASSENTE
Debiti verso banche	0	ASSENTE
Garanzie rilasciate	0	ASSENTE

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Non sono state intraprese attività comportanti investimenti di rilievo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Automobile Club d'Italia (ACI).

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 4 c.c., indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ACI, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Parimenti si rinvia al paragrafo "*Operazioni con parti correlate*", contenuto nella Nota Integrativa, per gli obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e che la Vostra società ha in essere con l'ACI rapporti di natura commerciale in forza di un'apposita convenzione relativa alla fornitura di servizi in favore della controllante.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra società non detiene azioni proprie o azioni della controllante ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione

In linea con quanto fin qui specificato, si può ragionevolmente prevedere un positivo andamento della gestione per il prossimo anno che dovrebbe vedere la società principalmente impegnata nel supporto dei numerosi campionati sportivi automobilistici italiani.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 così come presentato.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Mario Colelli


Appendice - Relazione sulla corporate governance di ACI Sport S.p.A.

APPENDICE ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

ACI Sport S.p.A. è una Società strumentale dell'Automobile Club d'Italia (ACI), Ente pubblico non economico di rilevanza nazionale, nei confronti del quale opera in regime di "in house providing".

L'esercizio 2017 costituisce il secondo anno di operatività della convenzione triennale sottoscritta il 20 gennaio 2016 la quale, oltre a disciplinare la corretta erogazione dei servizi, impone di perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità gestionale.

Ciò anche in relazione al fatto che la remunerazione di ACI Sport S.p.A. avviene in ragione di budget autorizzativi di spesa predeterminati in relazione alle attività richieste da ACI nel periodo di riferimento.

1. ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2017

Nel corso dell'anno le attività sono proseguite regolarmente secondo i Piani di attività approvati da ACI ed in continuità aziendale. Nell'esercizio 2017 la società è stata impegnata nella gestione delle attività ordinarie di promozione dei Campionati ACI, nella realizzazione dei servizi organizzativi sia dal punto di vista sportivo, che tecnico e logistico a supporto di ACI nella sua qualità di organizzatore del Rally Italia Sardegna, prova del Campionato del Mondo Rally, nell'organizzazione dei servizi a supporto della centunesima Targa Florio, nell'organizzazione del Campionato ACI Golf 2017, nel progetto Karting in Piazza, nel progetto Rally Italia Talent, nel progetto ACI Team Italia, nella Premiazione dei Campioni e nel progetto sulla sicurezza stradale "Sara Safe Factor". E' stato realizzato un programma di promozione e sviluppo di 14 Campionati Italiani Titolati ACI, ed è stata realizzata una significativa produzione televisiva delle immagini dei campionati stessi e la produzione e messa in onda di un programma televisivo specifico dedicato ai campionati italiani titolati 2017.

Il Bilancio dell'esercizio 2017 evidenzia un utile netto di Euro 292.434 In estrema sintesi, la situazione patrimoniale ed economica dell'esercizio è rappresentata nelle seguenti tabelle.

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	
Descrizione	Anno 2017
1. Immobilizzazioni (al netto dei fondi rettificativi)	142.840
2. Circolante e Ratei e Risconti	4.655.680
Totale Attivo	4.798.520
Passivo	
Descrizione	Anno 2017
1. Patrimonio netto	992.576
2. Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto	304.669
3. Debiti e Ratei e Risconti passivi	3.501.265
Totale Passivo	4.798.520

CONTO ECONOMICO	
Descrizione	Anno 2017
1. Valore della produzione	12.281.842
2. Costi totali di esercizio	11.929.275
Risultato operativo	352.567
3. Proventi e oneri finanziari e straordinari	1.847
4. Imposte dell'esercizio	61.980
Utile dell'esercizio	292.434

I dati economici fondamentali riferiti all'ultimo triennio sono rappresentati nella seguente tabella.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
A) Valore della produzione	9.471.709	11.816.980	12.281.842
B) Costi della produzione	<8.578.835>	<10.552.655>	<10.758.694>
C) Valore aggiunto (A-B)	892.874	1.264.325	1.523.148
- Costo del Lavoro	<769.954>	<1.047.362>	<1.119.927>
- Ammortamenti/Accantonamenti	<53.494>	<58.792>	<50.654>
Risultato operativo - EBIT	69.426	158.171	352.567
- Proventi/Oneri Straordinari e Finanziari netti	-6.115	-5.142	1.847
- Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0
- Oneri Tributari	<38.098>	35.484	61.980
Risultato dell'esercizio	25.213	117.545	292.434

Sotto il profilo patrimoniale la seguente tabella evidenzia nell'ultimo triennio l'andamento positivo del Patrimonio netto presente al 31 dicembre.

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale	510.000	510.000	510.000
Riserve	14.825	16.124	22.125
(+) Utile / (-) Perdita portati a nuovo	32.558	56.471	168.016
(+) Utile / (-) Perdita d'esercizio	25.213	117.545	292.434
Patrimonio Netto	582.596	700.140	992.575

Nella tabella seguente è riportato il numero e la suddivisione delle risorse umane al 31 dicembre di ogni anno dell'ultimo triennio, distinte tra dipendenti e collaboratori esterni.

Analisi Risorse (Unità al 31.12)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Personale Interno	18	19	18
Risorse Esterne	14	12	12
Totale Risorse	32	31	30

2. CORPORATE GOVERNANCE

PROFILO SOCIETARIO

2.1.1 MISSIONE

ACI Sport S.p.A., come anticipato nella premessa, è una Società strumentale di ACI nei confronti del quale opera in regime di *"in house providing"* per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente.

La Società opera nei settori della promozione dello sport automobilistico, del supporto tecnico, organizzativo e logistico, nella realizzazione di eventi sportivi e nel coordinamento delle attività degli organizzatori delle competizioni sportive automobilistiche svolte sotto l'egida dell'Automobile Club d'Italia in qualità di Federazione Sportiva Nazionale.

L'impianto convenzionale, le previsioni statutarie ed il regolamento di *Governance* ACI per le società controllate, definiscono compiutamente, anche sotto il profilo normativo e giurisprudenziale, il perimetro entro il quale ACI Sport S.p.A. può operare quale società *in house*.

In particolare, sono imposte limitazioni alla sua autonomia decisionale ed è previsto un costante flusso informativo verso l'Ente, sulle attività svolte, sui risultati ottenuti, sui costi sostenuti anche con riferimento all'attuazione dei processi di costante efficientamento.

2.1.2 CONTROLLO ANALOGO

La Società opera in regime di *"in house providing"* nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza, anche comunitaria. Infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da ACI, la Società realizza il suo fatturato prevalentemente nei confronti dell'Ente e, comunque, per conto dello stesso.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto (peraltro in corso di aggiornamento), dalla Convenzione in essere e dal Regolamento di *Governance* delle società controllate da ACI, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

Anche la Convenzione in essere esplicita le modalità per la corretta applicazione del controllo analogo. Infatti, essa prevede che:

- ACI Sport Spa presenta ad ACI il programma Annuale delle Attività, che essa intende porre in essere per attuare i compiti che le sono stati affidati, al quale deve essere allegato un piano economico e finanziario, contenente l'indicazione analitica per ogni iniziativa dei costi e dei ricavi presunti delle attività incluse nel programma;
- Il programma annuale delle attività e l'allegato Piano Economico e Finanziario devono essere sottoposti all'approvazione della Giunta Sportiva di ACI;
- ACI Sport Spa deve trasmettere alla Direzione per lo Sport Automobilistico una serie di ulteriori report: le rendicontazioni e la relativa documentazione contabile; una relazione annuale sulle Attività Svolte; il consuntivo con i costi ed i ricavi maturati, con raffronto degli scostamenti rispetto alle previsioni indicate nel Piano Economico e Finanziario.

Infine, il Regolamento di *Governance* delle società controllate da ACI dispone limitazioni alla autonomia gestionale di ACI Sport S.p.A. e per converso riserva ad ACI poteri di intervento. In particolare in esso è previsto:

- un flusso informativo costante nei confronti di ACI – Servizio per la Governance ed il Controllo di Gestione;
- uno specifico iter istruttorio, di valutazione e di approvazione da parte di ACI per le operazioni di natura straordinaria e/o le operazioni societarie che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario;
- specifici vincoli per quanto riguarda l'attività che costituisce l'oggetto sociale rispetto alle finalità istituzionali di ACI;
- regole in ordine alla composizione e ai requisiti in tema di nomina dell'Organo amministrativo, nonché del suo funzionamento;
- un articolato sistema di pianificazione, programmazione e controllo cui deve attenersi la Società.

L'assemblea dei soci nella riunione del 26 aprile 2017 ha approvato il nuovo Statuto sociale, al fine di recepire le indicazioni del nuovo Regolamento di *Governance* approvato dall'Ente il 31 gennaio 2017 e quanto disposto dal D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", con particolare riferimento alle società che operano in regime di " *in house providing*".

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

2.2.1 STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

La Società non ha azioni proprie in portafoglio ed è posseduta dall'Automobile Club d'Italia, unico Azionista. Il Capitale sociale è di Euro 510.000 suddiviso in 510.000 azioni del valore di € 1 cadauna.

2.2.3 RAPPORTO CON L'AZIONISTA

Il rapporto con l'Azionista è disciplinato dalla normativa generale recata dal codice civile, dal Regolamento di *Governance* per le società controllate da ACI e dalla Convenzione di servizio, nonché dalle indicazioni di volta in volta fornite dall'Ente azionista, il tutto come ampiamente illustrato in altre parti della presente relazione. Di rilievo è da evidenziare l'iter istruttorio, autorizzativo e di controllo sulle attività da realizzare, sulle relative spese da sostenere da parte di ACI Sport S.p.A. (budget autorizzativo) e sul conseguente controllo ACI sulla competenza ed inerenza delle attività e dei costi sostenuti rispetto alle autorizzazioni ricevute, il tutto con le procedure ed i meccanismi previsti dalla Convenzione di servizio in essere.

ORGANI COLLEGIALI E DIREZIONE GENERALE

2.3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta dell'8 maggio 2015 per il triennio 2015/2017. La scadenza è fissata con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Mario Colelli, con funzioni di Presidente;
- Dott.ssa Alessandra Rosa, Consigliere;
- Dott. Bernardo Mennini, Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale nel sistema di corporate *governance* ed è investito dei poteri per la gestione della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei Soci, fermo restando l'esercizio da parte di ACI dei poteri di indirizzo, direttivo e di controllo anche ispettivo.

2.3.2 DIRETTORE GENERALE

Dall'11/07/2012 le funzioni di Direttore Generale della Società sono svolte dal dott. Marco Rogano.

2.3.3 DELEGHE E POTERI

Al Presidente dott. Mario Colelli spetta la rappresentanza legale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, per dare efficacia e celerità alla gestione operativa della Società, ha attribuito con procura speciale i relativi poteri al Direttore Generale.

In sintesi, il Direttore Generale:

- assume impegni di spesa per l'acquisizione di beni, servizi, lavori e quant' altro inerente al perseguimento degli scopi sociali;
- attua in via operativa le determinazioni anche strategiche e le disposizioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente e, in tale contesto, cura e gestisce le strutture interne della Società in posizione di preminenza gerarchica;
- propone al Consiglio di Amministrazione strategie, piani e programmi di sviluppo della Società;
- propone al Consiglio di Amministrazione l'assunzione di personale dipendente;
- provvede all'ordinamento ed al funzionamento degli uffici, attraverso ordini di servizio, disposizioni e comunicati organizzativi;
- rappresenta attivamente e passivamente la Società entro i limiti dei poteri ad egli delegati.

2.3.4 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione riceve dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni del consiglio, un'informativa sull'attività svolta nell'esercizio delle funzioni e deleghe.

Inoltre, con la periodicità richiesta il Presidente e/o il Direttore Generale riferiscono sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società nel periodo considerato.

2.3.5 INTERESSE DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 1381 del codice civile gli Amministratori, ricorrendone i presupposti, forniscono notizie del loro eventuale interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e astenendosi, se necessario, dal compiere l'operazione.

2.3.6 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta dell'8 maggio 2015 per il triennio 2015/2017. La scadenza è fissata con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017.

Il Collegio Sindacale, in considerazione della disciplina recata dalla Legge n. 120/2011 e successivo DPR attuativo n. 251/2012, rispetta l'equilibrio di genere ed è così composto:

- Dott. Guido Del Bue, con funzioni di Presidente;
- Dott. Giulio Gresele, Sindaco effettivo;
- Dr.ssa Francesca Chiara Ferrero, Sindaco effettivo.

2.3.6.1. Ruolo e compiti

Il Collegio Sindacale esercita le sue funzioni nel rispetto dell'art. 2403 del cod.civ. e della normativa e prassi vigente. In particolare, esso provvede a vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello statuto,
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo intero adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento,
- sull'idoneità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale è stata attribuita, inoltre, per il triennio 2015/2017 anche la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 del cod.civ.

In tale ambito, il Collegio Sindacale effettua le verifiche periodiche di competenza, connesse alla regolare tenuta della contabilità sociale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14, primo comma, lettera b), D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in conformità al principio di revisione (SA Italia) 250B.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Nell'ambito dell'articolato sistema dei controlli interni, la Società ha definito le linee di indirizzo per la gestione dei rischi operativi e per la gestione del sistema integrato di controllo interno con riferimento alla disciplina recata dalla normativa di settore e dalle *best practice* per la gestione dei processi produttivi.

Oltre al Collegio Sindacale, la Società ha adottato ed efficacemente attua anche con riferimento ai necessari aggiornamenti il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.lgs. 231/2001, ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV).

Ai sensi della Legge 190/2012 e relativi decreti attuativi, la Società ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed adottato quale appendice al Modello 231 il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che viene costantemente attuato ed aggiornato.

2.4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

Dal 2014 la Società, nell'ambito degli strumenti di controllo gestionali, ha adottato, ai sensi del D.lgs. 231/2001, il Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché il Codice Etico. Per dare operatività a tali strumenti è stato contestualmente istituito l'Organismo di Vigilanza.

Il citato D.lgs. 231/01 prevede che il Modello per essere idoneo deve essere efficacemente attuato e, a tal fine, è richiesto il suo costante aggiornamento quando intervengono fatti rilevanti, sia a livello organizzativo che a livello normativo.

L'ultimo aggiornamento del Modello è avvenuto nel mese di gennaio 2017 a seguito di novità normative che hanno ampliato ulteriormente il cosiddetto catalogo dei reati presupposto inserendo prescrizioni di potenziale interesse ed impatto sulla attività di ACI Sport S.p.A.

Le aree sono monitorare con riferimento ai reati-presupposto di interesse della Società, quali:

- reati nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati in materia di lavoro per violazione di norme antinfortunistiche;
- reati informatici;
- reati in materia di diritto d'autore;
- reati ambientali;
- reati in materia di impiego di stranieri privi del permesso di soggiorno;
- reati in materia di riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché auto riciclaggio.

In relazione all'attuale quadro normativo di riferimento, alla evoluzione giurisprudenziale, alla natura giuridica della Società, alla organizzazione aziendale e alle attività svolte, nonché alle risultanze delle attività di monitoraggio del Modello eseguite dall'OdV, le aree a rischio e le procedure predisposte appaiono complessivamente idonee ad evitare la commissione di reati di cui al cosiddetto "catalogo 231".

2.4.2 ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, istituito contestualmente all'adozione del Modello 231, svolge una costante ed efficace attività finalizzata a:

- valutare costantemente l'adeguatezza del Modello 231, ossia la sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire i comportamenti non voluti;

- vigilare sull'effettività del Modello 231, ossia sulla coerenza tra i comportamenti concreti e la disciplina recata dal Modello stesso;
- analizzare e mantenere nel tempo i requisiti di solidità e funzionalità del Modello;
- promuovere il necessario aggiornamento in senso dinamico del Modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti.

2.4.3 RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Con il massimo impegno la Società si è dotata degli strumenti per la corretta applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, in relazione al nuovo quadro di estensione soggettiva della citata normativa agli Enti di diritto privato in controllo pubblico, come ACI Sport S.p.A.

In tale contesto si è provveduto all'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed al suo aggiornamento per il periodo 2018-2020 approvato nella riunione del Cda del 13/12/2017, quale appendice, integrante e sostanziale del vigente Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.lgs. 231/2001, del quale costituisce sezione specifica.

Alla luce delle modifiche intervenute alla Legge 190/2012 apportate dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 ed in particolare quelle volte a rafforzare il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione quale soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), con un orientamento volto ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2016 ha deliberato di affidare i compiti in materia di trasparenza, di cui alla Legge 190/2012 e al D.lgs. 33/2013, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, conseguentemente, ha assunto il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza di ACI Sport S.p.A.

Il Piano, oltre all'aggiornamento fisiologico in relazione alle attività e alle misure previste e realizzate nel 2016 e nel 2017, ha recepito completamente le numerose novità normative nel frattempo intervenute tra le quali quelle introdotte dal D.lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33", nonché le indicazioni ed il contenuto del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA), predisposto e approvato dall'ANAC in data 3 agosto 2016 e gli aggiornamenti in relazione alla Delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici"

Il Piano tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dalle Linee guida emesse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, sulle principali e più significative modifiche intervenute, e con determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016, in materia di accesso civico ed obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di trasparenza, nel corso dell'anno l'apposita sezione presente nel sito web istituzionale denominata "Società Trasparente" è stata ulteriormente arricchita.

2.4.4 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Gli organi e le funzioni preposti al controllo interno e alla gestione dei rischi di cui ai precedenti punti, al fine di razionalizzare le rispettive attività e scambiarsi reciprocamente le informazioni rilevanti, effettuano sistematicamente riunioni di coordinamento.

Ciò costituisce una consolidata ed efficace prassi che ha creato una positiva sinergia operativa tra il Collegio Sindacale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e l'Organismo di Vigilanza, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità.

Le informazioni rilevanti provenienti da detti Organi e funzioni di controllo sono messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

ALTRE PROCEDURE DI GOVERNO SOCIETARIO

2.5.1 CODICE ETICO

Dal marzo 2014 ACI Sport Spa ha adottato anche un proprio Codice Etico.

La disciplina generale del Codice Etico è afferente ai seguenti ambiti:

- comportamento nella gestione degli affari;
- salute, sicurezza, ambiente;
- trattamento di informazioni interne;
- uso delle risorse informatiche;
- condotta societaria;
- conflitti di interesse;
- denuncia di violazioni di norme aziendali e di comportamenti non etici.

Anche il Codice Etico è oggetto di un costante aggiornamento l'ultimo dei quali è avvenuto a gennaio 2016.

2.5.2 CLAUSOLE CONTRATTUALI ED INFORMATIVA AI FORNITORI E PARTNER

Al fine di accentuare i controlli finalizzati ad individuare comportamenti non leciti, da parte dei fornitori e collaboratori della Società, sono state inserite all'interno dei contratti delle clausole per informare i fornitori che ACI Sport Spa svolge la propria attività, la conduzione dei propri affari e la gestione dei propri rapporti contrattuali, secondo i principi contenuti nel proprio Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del Decreto Legislativo 231/01 e pubblicato sul sito internet della società (www.acisport.it).

Con la sottoscrizione delle suddette clausole contrattuali i Fornitori si impegnano espressamente a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni, e comunque a tenere un comportamento tale da non esporre ACI Sport al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo 231/01.

2.5.3 INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI

2.5.3.1. Gestione dei rischi finanziari

ACI Sport Spa non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati.

L'attività svolta ed i rapporti contrattuali in essere non espongono la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro). I ricavi delle vendite e delle prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le attività svolte, ACI Sport Spa non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite al committente ACI, ente pubblico non economico.

2.5.3.2. Gestione dei rischi derivanti da contenzioso

Non vi sono contenziosi giudiziari in corso che possono esporre a particolari rischi la Società.

2.5.3.3 Altri rischi

In ragione del fatto che la Società opera nell'ambito delle attività affidatele prevalentemente in regime di *in house providing*, non si rilevano rischi che meritano menzione (operativi, di mercato, di reputazione). Ovviamente, ACI Sport Spa per la sua natura di società *in house* potrebbe risentire del rischio connesso ad una restrizione delle risultanze economiche dell'Ente.

2.5.4 SICUREZZA E PRIVACY

In tema di sicurezza, fisica e logica, Aci Sport adotta le prescrizioni recate dal documento di valutazione dei rischi, predisposto ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) redatto ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. La società ha avviato un progetto finalizzato alla "Implementazione Modello di Gestione degli aspetti in materia di protezione dei dati personali" ai fine di adeguarsi al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (679/2016). ACI Sport ha attivato un processo di adeguamento verso i requisiti previsti dal GDPR (valutazione rischio, intrusione, continuità, perdita dati, DPO)

Relazione del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti

All'Assemblea degli Azionisti di Aci Sport

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss, c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria, approvata collegialmente dal Collegio Sindacale in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, N.39

Relazione sulla revisione contabile bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Aci Sport S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Aci Sport S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelte. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non si contenga errori significativi, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA ITALIA individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA ITALIA, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi

- è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Gli amministratori della Società ACI SPORT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ACI SPORT S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

della ACI SPORT S.p.A al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACI SPORT S.p.A al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

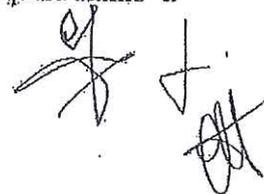
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a



rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 3 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 2.009.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori,

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

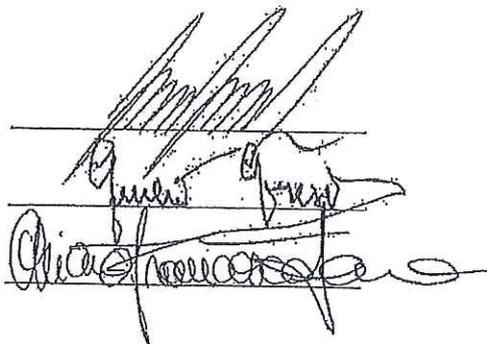
Roma, 29 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Guido Del Bue

Dott. Giulio Gresele

Dott.ssa Chiara Francesca Ferrero



A.C.I. SPORT SPA

Capitale Sociale: Euro 510.000.=i.v.

Sede Sociale: Roma – Via Solferino 32

Registro Imprese di Roma al n. 06301401003

C.F.: 06301401003 P.I.:06301401003

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2018 il giorno 20 del mese di aprile alle ore 10.00 in Roma, presso la sede dell'Automobile Club d'Italia, Via Marsala n. 8, si è tenuta l'Assemblea ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Destinazione dell'utile di esercizio, deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.2 determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.3 nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.4 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - 3.5 determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 4) Nomina del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 4.1 nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
 - 4.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 4.3 determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale.

- 5) Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione legale dei conti e determinazione del corrispettivo spettante al revisore, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 6) Nomina del Direttore Generale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza, per designazione dell'Assemblea ai sensi dello Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Mario Colelli il quale, constatato:

- che l'Assemblea è stata regolarmente indetta come da convocazione ritualmente inviata in data 4 aprile 2018 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- che è presente l'azionista A.C.I. Sport, nella persona del Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani, portatore delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale;
- che è presente per il Consiglio di Amministrazione di A.C.I. Sport, oltre a se medesimo, la Dott.ssa Alessandra Rosa; è assente giustificato il Consigliere Dott. Bernardo Mennini;
- che è presente per il Collegio Sindacale il Presidente Dott. Guido Del Bue, il Sindaco effettivo Dott. Giulio Gresele ed è collegata in audioconferenza la Dott.ssa Francesca Ferrero, Sindaco effettivo;
- che è, altresì, presente ed invitato a partecipare il Direttore Generale Dott. Marco Rogano;
- che tutto quanto sopraindicato è rilevabile dal foglio presenze, che resta agli atti sociali.

DICHIARA

valida l'Assemblea ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea, come primo atto, chiama a fungere da Segretario il Dott. Marco Rogano che accetta.

1) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sul primo punto dell'ordine del giorno, prende la parola il Presidente Dott. Mario Colelli il quale dà lettura del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e della Relazione sull'andamento della Gestione.

Durante tale lettura vengono esaminate e discusse tutte le voci che compongono il bilancio in esame, il quale si è chiuso con un utile d'esercizio pari ad Euro 292.434.

Per il Collegio Sindacale prende la parola il Presidente Dott. Guido Del Bue, il quale dà lettura della Relazione al bilancio redatta dall'Organo di controllo e propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la relativa proposta di destinazione dell'utile, così come indicata dagli Amministratori.

2) Destinazione dell'utile di esercizio, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sul secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente Dott. Mario Colelli propone di destinare il suindicato risultato d'esercizio, così suddiviso:

- per Euro 15.000 a riserva legale prevista dall'articolo 2430 c.c.;
- per la restante somma pari ad Euro 277.434 di destinarla ad "utili a nuovo".

Al termine l'Assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 e le relative relazioni;

- di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, così come proposto dagli amministratori.

3) Nomina del Consiglio di Amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sul terzo punto dell'ordine del giorno, il Presidente propone di rinviare ad una apposita assemblea per la trattazione della nomina del CdA per il **giorno 30 maggio 2018 alle ore 15:00.**

L'Assemblea degli Azionisti, preso atto di tale richiesta, all'unanimità

DELIBERA

di rinviare l'Assemblea così come indicato dal Presidente e che, pertanto, deve intendersi già qui formalmente convocata.

4) Nomina del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sul quarto punto dell'ordine del giorno, il Presidente dell'A.C.I. Ing. Angelo Sticchi Damiani propone le nomine per il Collegio Sindacale e, ai sensi dello Statuto Sociale, per la medesima durata prevista per l'attuale Consiglio di Amministrazione che, pertanto, scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

L'Assemblea degli Azionisti, all'unanimità,

DELIBERA

di conferire i seguenti mandati ai Signori:

- **Del BUE Guido**, nato a Roma il 3 novembre 1956, ed ivi residente in Via Bertoloni n. 44, Codice Fiscale DLB GDU 56S03H501F, iscrizione Registro dei Revisori Legali n. 18935 con D.M. Grazia e Giustizia del 21/04/1995,

pubblicato sulla G.U. n. 31 – bis del 21/04/1995 - **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE;**

- **FERRERO Chiara Francesca**, nata a Ceva (CN) il 22 ottobre 1981, residente in Torino, Piazzetta Madonna degli Angeli n. 2/D, Codice Fiscale FRRCRF81R62C589G, iscrizione Registro dei Revisori Legali N. 156260 con D.M. del 23/10/2009, pubblicato sulla G.U. n. 86 del 06/11/2009 - **SINDACO EFFETTIVO;**
- **GRESELE Giulio**, nato a Fiume (Croazia) il 14 aprile 1932, residente in Roma, Via Bernardino Molinari n. 15, Codice Fiscale GRSGLI32D14D620F, iscrizione Registro dei Revisori Legali con D.M. del 27/01/1992 N. 88, pubblicato sulla G.U. n. 31 – bis del 21/04/1995 - **SINDACO EFFETTIVO;**
- **MONTEDORO Flavia**, nata a Roma (RM) il 20 maggio 1990 ed ivi residente in Via dei Massimi n. 148, Codice Fiscale MNTFLV90E64H501K, iscrizione Registro dei Revisori Legali N. 178114 con D.M. del 26/01/2017, pubblicato sulla G.U. n. 12 del 14/02/2017 - **SINDACO SUPPLENTE;**
- **REZZONICO Marco**, nato a Como (CO) il 31 agosto 1957 e residente in Moltrasio (CO), Via Besana n. 57, Codice Fiscale RZZNRC57M31C933W, iscrizione Registro dei Revisori N. 49177 con D.M. del 12/04/1995, pubblicato sulla G.U. n. 31bis del 21/05/1995 - **SINDACO SUPPLENTE;**

Altresì, il Presidente stabilisce sulla base di quanto deliberato dal Comitato Esecutivo ACI, per l'intero Collegio Sindacale, un compenso annuo complessivo lordo minimo pari ad Euro 35.000 (trentacinquantamila/00), oltre IVA e CAP, ferma restando l'applicazione del D.M. 140/2012.

5) Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione legale dei conti e determinazione del corrispettivo spettante al revisore, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sul quinto punto dell'ordine del giorno, il Presidente dell'A.C.I. Angelo Sticchi Damiani propone di conferire l'incarico di REVISIONE LEGALE alla Società ERNST&YOUNG, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, riconoscendo un compenso annuo pari ad Euro 13.000 (tredicimila/00), oltre IVA. Tale incarico di durata triennale viene conferito alla Società ERNST&YOUNG che, pertanto, resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

Il Presidente dell'A.C.I. Ing. Angelo Sticchi Damiani, inoltre, suggerisce al CdA di valutare la possibile candidatura della stessa Società ERNST&YOUNG al fine di rivestire anche il ruolo di responsabile di Internal Audit.

6) Nomina del Direttore Generale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sul sesto punto dell'ordine del giorno, il Presidente dell'A.C.I. Ing. Angelo Sticchi Damiani, relativamente alla nomina del Direttore Generale della società, propone di riconfermare il Dott. Marco Rogano.

L'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, all'unanimità

DELIBERA:

- di nominare, quale Direttore Generale, il Dott. Marco Rogano, specificando che tale incarico verrà svolto con apposito contratto di lavoro a tempo determinato;
- di demandare, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, al CdA l'attribuzione dei relativi poteri al Direttore Generale, Dott. Marco Rogano, prevedendo un mandato sino al 30 aprile 2021 ed un compenso lordo annuo pari ad Euro 150.000, oltre ad un

possibile ulteriore incremento del 20% di detto importo commisurato al raggiungimento di determinati obiettivi.

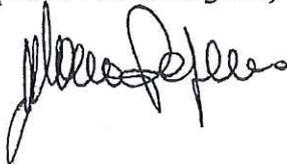
Circa la puntuale definizione degli aspetti contrattuali e del relativo emolumento, nonché gli specifici poteri da attribuire allo stesso Direttore Generale, il CdA delibererà al riguardo nella prossima riunione.

Il Dott. Marco Rogano, nel ringraziare per la fiducia accordatagli, accetta l'incarico e dichiara che non sussistono cause di incompatibilità, di ineleggibilità e di decadenza, così come previsto dal Codice Civile, dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 39/2013.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno richiedendo la parola, l'Assemblea è sciolta alle ore 11.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

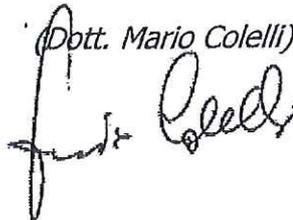
Il Segretario

(Dott. Marco Rogano)



Il Presidente

(Dott. Mario Colelli)





Camera di Commercio
Roma

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/113633/2018/CRMAUTO

ROMA, 03/05/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ACI SPORT SOCIETA' PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 06301401003
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-962895

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2017

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 20/04/2018

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 03/05/2018 DATA PROTOCOLLO: 03/05/2018

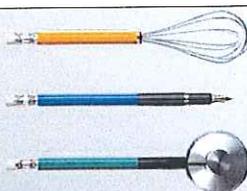
INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MONTEDORO-VIA LUIGI GHERZI

9

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by BARBARA CAVALLI
Date: 2018.05.03 17:40:13 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

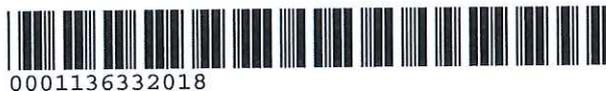


**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



RMRIpra



0001136332018



Camera di Commercio
Roma



 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/113633/2018/CRMAUTO

ROMA, 03/05/2018

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI				
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA	
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	03/05/2018	17:40:10
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	03/05/2018	17:40:10

RISULTANTI ESATTI PER:

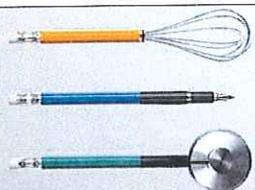
BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 03/05/2018 17:40:10

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 03/05/2018 17:40:10

	<p>ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO</p>	<p>APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA scuolalavoro.registroimprese.it</p>
---	--	---



RMRIPRA



0001136332018